

29/09/2026

dalla Confederazione **CONF.I.A.L.** :

FISCAL DRAG:

LA TASSA INVISIBILE CHE SI MANGIA GLI AUMENTI CONTRATTUALI

Lo stipendio aumenta, ma non il potere d'acquisto.

Lo stipendio aumenta. Ma non necessariamente aumenta il potere d'acquisto.

È il paradosso del *fiscal drag* o drenaggio fiscale: salari e pensioni crescono per rincorrere l'inflazione, mentre soglie e detrazioni fiscali restano ferme. Il risultato è che una parte dell'aumento finisce in maggiori imposte.

Le nuove simulazioni degli economisti Marco Leonardi e Leonzio Rizzo stimano per il 2026-2027 un drenaggio fiscale di 8,1 miliardi di euro nello scenario centrale, circa 6 miliardi sui lavoratori dipendenti e 2 sui pensionati. Nello scenario inflazionistico più severo si arriverebbe a 12,74 miliardi.

Per CONF.I.A.L. c'è un paradosso da correggere:

il lavoratore aspetta il rinnovo del contratto, perde potere d'acquisto e, quando finalmente arriva l'aumento, una parte viene assorbita dal fisco.

Non mettiamo in discussione la progressività fiscale. Chiediamo che venga misurata sulla capacità contributiva reale, evitando di trattare come nuova ricchezza ciò che serve semplicemente a recuperare l'inflazione.

CONF.I.A.L. propone:

- ◆ detassazione strutturale degli aumenti derivanti dai rinnovi contrattuali, nel pubblico e nel privato;
- ◆ tassazione fortemente agevolata di tredicesime e quattordicesime;
- ◆ revisione della tassazione del TFR, che è salario differito;
- ◆ tassazione agevolata e separata degli arretrati contrattuali;
- ◆ adeguamento periodico di scaglioni, soglie e detrazioni IRPEF all'inflazione;
- ◆ neutralizzazione del fiscal drag sulle pensioni;
- ◆ intervento coordinato sulle addizionali regionali e comunali;
- ◆ trasparenza sulle maggiori entrate dal drenaggio fiscale e meccanismi di restituzione ai contribuenti.

E contemporaneamente serve una lotta rigorosa all'evasione, al lavoro nero e all'economia sommersa.

«Chi paga alla fonte merita uno Stato leale. Il recupero del potere d'acquisto non è nuova ricchezza e, come tale, non deve essere tassato.»

Confederazione CONF.I.A.L. – www.confial.it